

S. M. il Re Imperatore, dalla zona di guerra, lanciava alle truppe il mattino dell'11 giugno il seguente proclama:

**SOLDATI DI TERRA, DI MARE E DELL'ARIA!**

*Capo Supremo di tutte le forze di terra, di mare e dell'aria, seguendo i miei sentimenti e le tradizioni della mia Casa, come venticinque anni or sono, ritorno tra voi.*

*Affido al Capo del Governo, Duce del Fascismo, Primo Maresciallo dell'Impero, il comando delle truppe operanti su tutte le fronti.*

*Il mio pensiero vi raggiunge mentre, con me dividendo l'attaccamento profondo e la dedizione completa alla nostra Patria immortale, vi accingete ad affrontare, insieme con la Germania alleata, nuove difficili prove con fede incrollabile di superarle.*

**SOLDATI DI TERRA, DI MARE E DELL'ARIA!**

*Unito a voi come non mai, sono sicuro che il vostro valore ed il patriottismo del popolo italiano sapranno ancora una volta assicurare la vittoria alle nostre armi gloriose.*

Zona di operazioni, 11 giugno 1940-XVIII.

VITTORIO EMANUELE

---

**I FINI DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA**

*Il socialismo aveva portato il principio della lotta di classe nella vita delle singole nazioni.*

*Il fascismo ha eliminato la lotta di classe, convertendola in collaborazione ai fini supremi del comune benessere nazionale.*

*La guerra sociale che oggi si combatte fra Italia e Germania, da una parte, Inghilterra e Francia, dall'altra, ripete il medesimo processo nella vita fra popoli e popoli.*

*La Rivoluzione Fascista vuole eliminare la lotta di sfruttamento fra popoli poveri e popoli ricchi, vuole sostituirvi la collaborazione pacifica di tutti i popoli ai fini supremi del benessere collettivo dell'umanità.*

---